

IL FOGLIO DI PONTE

notizie e articoli degli studenti del corso di giornalismo dell'Istituto comprensivo di Ponte in Valtellina

Burger King invita i clienti ad ordinare da McDonald's per salvare il settore del fast food

In questo periodo di lockdown i fast-food puntano soprattutto su ragazzi e famiglie. Sono, infatti, i ragazzi e i bambini gli appassionati di patatine, nuggets, Crispy Mcbacon, Big Mac e tutte le altre golosità. Il lockdown si sta allargando a macchia d'olio in tutta Europa. A causa del blocco, Burger King - come tutti gli altri ristoranti e bar - hanno vietato l'accesso al pubblico. L'unico modo per avere la possibilità di mangiare questo cibo amato dai giovani (e non solo) è ordinare da asporto on-line. Per salvare il fast-food bisogna allearsi, però, ed aiutarsi. E sta proprio qui la sfida di Burger King che ha invitato i clienti a ordinare da McDonald's - suo storico rivale e concorrente commerciale - invece che nei suoi punti vendita. Funzionerà?

Emanuela Bonomi e Shameer Shahid (classe IIIC)



SOS Babbo Natale

Tommaso chiede a Conte un'autocertificazione per Babbo Natale

Tommaso, un bambino di 5 anni che abita a Cesano Maderno (Monza Brianza), chiede al premier, Giuseppe Conte, un'autocertificazione speciale per Babbo Natale, perché è preoccupato per lui e per tutti i bambini del mondo. La paura del piccolo Tommaso è motivata dal fatto che, con la pandemia in atto, Babbo Natale potrebbe non portare i doni ai bambini il 25 dicembre. «Caro presidente - si legge nella lettera di Tommaso -, sono preoccupato per Babbo Natale, volevo chiederle se può fargli un'autocertificazione speciale per consegnare i doni a tutti i bambini del mondo. Babbo Natale è anziano e per lui è pericoloso andare nelle case, ma è bravo e metterà sicuramente la mascherina per proteggersi». E poi conclude: «Le prometto che sotto l'albero, oltre al latte e a un piattino di biscotti, metterò anche l'igienizzante». Colpito dalla lettera, il presidente del Consiglio dei ministri risponde: «Caro Tommaso, voglio rassicurarti - le parole di Conte -: Babbo Natale mi ha garantito che già possiede un'autocertificazione internazionale. Può viaggiare dappertutto e distribuire regali a tutti i bambini del mondo. Senza nessuna limitazione». Riferendosi al fatto che, nella lettera, Tommaso scrive di indossare sempre la mascherina, il presidente risponde: «Ti annuncio che non sarà necessario precisare nella letterina a Babbo Natale che sei stato bravo: gliel'ho detto io. Gli ho raccontato che quest'anno in Italia è stato un anno molto difficile e tu e tutti i bambini siete stati adorabili». Alla fine aggiunge: «Ho saputo anche che vuoi chiedere a Babbo Natale di mandare via il coronavirus. Non sprecare l'occasione di chiedere un regalo in più. A cacciare via il coronavirus ci riusciremo noi adulti, tutti insieme. Così tu e i tuoi compagni potrete tornare presto a giocare liberi e felici e ad abbracciarvi tutti. Spensierati come sempre».

Filippo Nobili, Nicola Folini, Vittorio Gualteri, Diljaan Singh (classe IIB)

Notte di Halloween a rischio dimezzamento

La “notte delle streghe” non ferma la festa, ma si modifica, vista l'impennata di contagi nel mese di ottobre in Italia. E allora come ragazzi e bambini festeggeranno Halloween? Le proposte sono davvero tante: intagliare zucche, festeggiare con i congiunti, vedere film horror. Il tutto con il rispetto delle norme: distanziamento sociale, mascherine chirurgiche su naso e bocca, lavaggio delle mani frequente, niente assembramenti. Nell'edizione Halloween 2020, dunque, è stato messo al bando il tradizionale rito di bussare alle porte chiedendo dolcetto o scherzetto. Ma il divertimento non mancherà. Ecco



qualche esempio consigliato dagli esperti. Si potrà intagliare e decorare le zucche (mi raccomando, non prendetele dall'orto), sia in casa sia all'esterno. Festeggiare con congiunti e amici, purché alla dovuta distanza, e con menù monoporzione. Attenti che gli amici abbiano scaricato l'app Immuni che informa se sei stato a contatto con un positivo. Una buona idea per coinvolgere i bambini in una serata Halloween in questo periodo è la preparazione di una caccia al tesoro in cui in

ogni tappa ci siano diverse zucche contenenti nuovi indizi e dolcetti diversi. E cosa pensano di fare gli adolescenti? Ecco la ricetta: divano, bibita, popcorn o patatine, un cuscino da abbracciare nei momenti di paura e un film horror come “Ancora auguri per la tua morte” che parla di una ragazza che muore ogni sera e rinasce ogni giorno oppure “L'atto finale” in cui la ragazza protagonista rivive la stessa giornata all'insaputa degli amici. Per Halloween sono aperti i parchi divertimenti di Gardaland e Mirabilandia. All'ordine del giorno per ragazzi e adolescenti c'è la piattaforma social Tik Tok in cui si va si fa a gara nel realizzare video e scatti più belli in maschere stile horror, nel ballare oppure anche nel travestirsi da fantasmi. Per finire la grande novità: il “cloudbread” o “pane nuvola” preparato da ragazzi con pochi ingredienti, infornato e degustato in compagnia, solo dopo averlo postato sul social.

Emanuela Bonomi e Shameer Shahid (classe IIIC)

Invasione bonaria della cucina messicana nelle tavole italiane

Sapori intensi esaltati dalla grande varietà di spezie utilizzate, la cucina messicana spopola sempre di più fra i Millennials (25-34 anni) che vanno matti soprattutto per tacos, gustose tortillas piegate su loro stesse, e burritos, tortillas di farina di grano riempite con carne di bovino, pollo o maiale. Secondo l'Osservatorio nazionale sul Food Delivery, nel 2020 la cucina messicana è arrivata all'ottavo posto in classifica fra le più in crescita, anche con nuove aperture di locali e ristoranti dedicati a due dei piatti più famosi - tacos e burritos per l'appunto - che si presentano con molti condimenti diversi ad esempio al chili, con verdure, con bacon, con salsa guacamole, con avocado e molte altre varietà. Anche le richieste a domicilio sono aumentate del 40% con circa 8mila kg ordinati; tacos e burritos evidenziano una crescita del +20% con 16mila kg ordinati. La cucina messicana diventa così richiesta anche sulla piattaforma “Just Eat” che, nell'ultimo anno, ha aumentato l'offerta del 42%. D'altra parte i sapori sono divertiti e per tutti i gusti, con ricette anche per i vegetariani. Non resta che dire buon appetito!

Mattia Cauneac, Giulia Cecchi e Alex Muffatti (classe IIIA)

Trento Longaretti al Mvsa: 50 opere in 4 sezioni

Il Comune di Sondrio ha organizzato una mostra di Trento Longaretti, pittore bergamasco, al Museo valtellinese di storia e arte che si potrà visitare ancora per un po' visto che, a causa della pandemia, il museo è stato da poco riaperto. Trento Longaretti, un artista molto apprezzato, dopo la sua morte avvenuta nel 2016, ha lasciato in eredità i suoi capolavori: nature morte, paesaggi e volti senza luogo. Organizzatori della mostra Comune, Mvsa, Progetto Alpha e Associazione Longaretti nata per mantenere viva la figura di Longaretti. Alessandra Baruta, direttrice del museo, ha ringraziato Progetto Alpha che ha dato l'idea, mentre l'assessore alla Cultura, Marcella Fratta, e il presidente di progetto Alpha, Massimiliano Greco, hanno concordato sulla volontà di investire nella cultura, a maggior ragione, in questo momento così delicato in cui i beni culturali come i teatri e i cinema sono stati chiusi per evitare i contagi. Nella mostra ci sono 50 opere divise in quattro sezioni: personaggi, nature morte, astratti e figure.

«A Sondrio non vedremo le opere più note, come le opere sacre o le figure ricurve di uomini, ma un settore meno noto del pittore - afferma Giovanni Valagussa, curatore della mostra -. Nella prima sala ci saranno paesaggi molto ampi e

colorati che vanno da opere giovanili a opere recenti. Poi ci sono gli astratti che sono una sorta di palestra per lui per studiare l'accostamento dei colori. La terza sezione riguarda le figure singole, fanciulle, con abbigliamenti scanzonati, dettagli colorati, che rappresentano la vena più lieta della sua attività, meno intimista e sofferente. Nella stessa sala fanno da contrappunto figure drammatiche, di madri o personaggi su fondo scuro fino all'ultimo dipinto con figure appena abbozzate su fondo nero che appaiono quasi come fantasmi». Longaretti ha dipinto queste opere per spiegare quanto gli uomini siano fragili sulla terra. La mostra sarà visitabile nel mese di febbraio il giovedì e venerdì dalle 10 alle 18, ma in seguito i giorni di apertura del museo saranno ampliati. Info su www.visitasondrio.it.



Mattia Cauneac (IIIA)